



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Atto N. 2543/2026

Oggetto: ID 4692 - "AFFIDAMENTO GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER I COMUNI DI CAMPOMORONE E CERANESI A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, ADULTI E MINORI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE PER IL PERIODO DAL 01.01.2026 AL 31.12.2029" CIG. B97983092E - LIQUIDAZIONE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023.

In data 31/08/2026 il dirigente GIOVANNI LIBRICI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il quale è stato approvato il Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi Codice) come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

Visto il "*Protocollo operativo per lo svolgimento, da parte della Stazione appaltante della Città Metropolitana di Genova, di gare di appalto di lavori, servizi e forniture a favore dei comuni (o loro forme associative) rientranti nel territorio metropolitano*" approvato con atto del Sindaco Metropolitano n. 68 in data 18/10/2020 al quale il Comune di Campomorone ha aderito;

Visto il "*Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 del D. Lgs. 36/2023)*" approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 48 del 27/06/2024 e ss.mm.ii;

Visto che l'art. 45, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che sia facoltà della Stazione Appaltante cui l'Ente committente si è rivolto al fine di poter procedere all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni, servizi o forniture, richiedere il riconoscimento di una quota parte degli incentivi di cui al comma 2 dello stesso articolo, non superiore al 25% degli incentivi stessi;

Richiamati i seguenti atti:

- la Determina a contrarre n.121 del 05/12/2025 a firma del Responsabile Aree Politiche Sociali con il quale è stata avviata la procedura aperta: *ID 4692 – "Affidamento gestione del servizio di assistenza domiciliare per i Comuni di Campomorone e Ceranesi a favore di anziani, disabili, adulti e minori in condizioni di fragilità sociale per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2029, dando mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova per lo svolgimento della procedura di affidamento;*
- la Determina dirigenziale n. 569 del 27/02/2026 ad oggetto *ID 4692 - Affidamento gestione del servizio di assistenza domiciliare per i Comuni di Campomorone e Ceranesi a favore di anziani, disabili, adulti e minori in condizioni di fragilità sociale per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2029" CIG. B97983092E*, con la quale è stata aggiudicata la procedura di gara in oggetto;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Verificato che le previsioni del Regolamento per gli incentivi di cui all'art. 45 del Codice sono coerenti con le richieste di accantonamento formulate da questa Stazione Appaltante al Comune di Campomorone, in particolare:

- l'art. 13 del *Regolamento per gli incentivi*, che disciplina i criteri di ripartizione del fondo per le attività svolte dalla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova nell'espletamento di procedure di gara per conto di altri enti;
- l'art. 1, commi 4 e 5 del Regolamento per gli incentivi, che prevede che l'80% dell'importo totale destinato agli incentivi venga ripartito tra i dipendenti di cui all'art. 2 mentre il restante 20% venga destinato all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento stesso.

Visto il gruppo di lavoro come risultante da atto n. 2781 del 09/10/2025 e come sintetizzato nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e costitutiva;

Verificato che, ai sensi dell'art. 8 (Accertamento delle attività svolte) del *Regolamento per gli incentivi*, le attività di competenza della Stazione Appaltante, relative alla predisposizione della documentazione di gara si sono completate positivamente, con l'adozione del richiamato atto di aggiudicazione n. 569/2026;

Fatto salvo quanto disposto dall'Art. 10 del Regolamento (Riduzione degli incentivi a fronte di incrementi dei costi e dei tempi previsti);

Preso atto che con reversale n. 9294 del 30/04/2026 è stato incassato il trasferimento da parte del Comune di Campomorone della cifra complessiva pari a € 3.459,61 sull'accertamento n. 1219/2026 di cui all'Atto dirigenziale n. 569/2026 ai sensi di quanto previsto dal citato Protocollo operativo;

Ritenuto di richiedere alla Direzione Risorse - Servizio Personale e relazioni sindacali di procedere, previa assunzione dei relativi impegni di spesa, alla liquidazione al gruppo di lavoro, pari complessivamente a € 3.459,61 di cui:

- 80% da ripartire tra i dipendenti pari a € 2.767,69 comprensivo di oneri previdenziali e IRAP, da imputarsi sull'azione 01101.01.1003994 - fondo incentivante SUA ai sensi dell'art. 67 del CCNL del 18 maggio 2018, come da Allegato A al presente provvedimento;
- 20% da destinare all'acquisto da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa per i centri di costo e di efficientamento informatico, nonché all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art.18 della legge 196/1997 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, pari a € 691,92;

Ritenuto di richiedere alla Direzione Risorse - Servizio Personale e relazioni sindacali di procedere, prelieve le verifiche di competenza, alla liquidazione degli incentivi tecnici di cui trattasi per un totale di € 2.767,69, comprensivo di oneri previdenziali e IRAP, imputando la spesa ai relativi stanziamenti di bilancio;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il sottoscritto responsabile firmatario attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza (artt. 5 e 6 GDPR - Regolamento 2016/679); Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Stefano Semorile, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

per i motivi specificati in premessa:

1. di certificare lo svolgimento e completamento delle attività svolte a cura della Stazione Appaltante per la fase di affidamento, come meglio specificate in premessa in esito all'aggiudicazione della gara in oggetto;
2. di richiedere alla Direzione Risorse - Servizio Personale e relazioni sindacali di procedere, prelieve le verifiche di competenza e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, alla liquidazione degli incentivi tecnici di cui trattasi per un totale di € 2.767,69, comprensivo di oneri previdenziali e IRAP, imputando la spesa ai relativi stanziamenti di bilancio, ai dipendenti come risultanti dal gruppo di lavoro indicato nell'atto n. 2781/2025 e come sintetizzato nell'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e costitutiva;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

3. di richiedere alla Direzione Risorse - Servizio Personale e relazioni sindacali di procedere all'accantonamento dell'importo pari ad € 691,92 a copertura della quota parte del 20% da destinare all'acquisto da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa per i centri di costo e di efficientamento informatico, nonché all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art.18 della legge 196/1997 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici.

Modalità e termini di impugnazione:

Il presente provvedimento può essere impugnato, ai sensi degli artt. 119 e 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria, entro il termine di trenta giorni.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale**